

ZONA LITORANEA - 21 Luglio - ore 18:00
“Turismo, tempo libero, natura tra mare e terra”
Hotel Porto Giardino
Sessione ascolto - X incontro

L'incontro del 21 luglio, tenutosi presso l'Hotel Porto Giardino, ha chiuso la prima fase del PartecipaPug.

Gli incontri sono stati in totale 12 in quanto ai dieci programmati ne sono stati aggiunti 2 con l'obiettivo di coinvolgere in modo più diretto i giovani, voce assente, ma fondamentale per avere una più completa conoscenza di bisogni, desideri, aspettative di tutta quanta la popolazione. I due incontri, comunque comunicati a tutta la comunità, ugualmente invitata a parteciparvi, hanno avuto luogo rispettivamente presso il Bar Kambusa e a Cala Paradiso.

Il nuovo Piano Urbanistico Generale, ha affermato ancora una volta il Sindaco, introducendo i lavori, raccoglierà quanto è stato comunicato dalla popolazione nei vari incontri, valuterà le richieste avanzate, farà tesoro delle numerose informazioni ricevute e terrà conto delle proposte formulate nella misura in cui queste saranno realizzabili e mireranno allo sviluppo economico e sociale, ma anche alla salvaguardia del territorio.

Il PartecipaPug è il segnale di un forte importante cambiamento nel governo e nella gestione della città e Monopoli non può che essere fiera di quanto sta realizzando come esercizio di vera democrazia. La nomina del Difensore Civico è un altro importante traguardo in questa direzione: è organo di controllo sull'operato della Pubblica Amministrazione e garanzia per tutta la popolazione, sostiene ancora il Sindaco presentando l'Avvocato Angela Gabriele che ricoprirà questo importante e difficile ruolo.

Parole di rassicurazione e di sollecitazione in questo percorso di cittadinanza attiva vengono, poi, pronunciate dallo stesso Avvocato Gabriele che dichiara la propria disponibilità al servizio dei cittadini e afferma il proprio orgoglio per quanto qui si sta realizzando attraverso queste forme partecipative.

Il consigliere Tamborrino, a sua volta, ribadisce sia motivo di orgoglio per tutta la cittadinanza e, in particolare, per chi come lui ha fortemente voluto che questo si realizzasse quanto finora ha avuto luogo nell'ambito del PartecipaPug. La Pubblica Amministrazione sta mantenendo quanto promesso: il PartecipaPug e la nomina del Difensore Civico sono un'ulteriore prova della volontà di portare avanti un discorso iniziato da tempo e che ora vede già i propri frutti.

Le sessioni di ascolto, organizzate in varie aree della città, sì da coprire tutto il territorio, hanno, in pratica, consentito a tutta la popolazione di esprimere bisogni e desideri, di evidenziare problemi e proporre anche soluzioni. Tramite i questionari, distribuiti durante gli incontri e sempre disponibili presso l'URP e on line sul sito del Comune, ma anche tramite il blog, i forum, la mappa interattiva, sarà possibile fornire allo staff tecnico ulteriori informazioni perché acquisisca nuove conoscenze, utili per ultimare la redazione del Documento Programmatico Preliminare (DPP).

A questa prima fase di ascolto seguirà una fase in cui il Documento Programmatico Preliminare (DPP) verrà portato a diretta conoscenza della cittadinanza che potrà esprimere pareri a riguardo e chiedere chiarimenti sia in incontri sul modello delle sessioni di ascolto, sia on line.

Il Sindaco ribadisce l'importanza del ruolo dei cittadini e aggiunge che, se pure una parte di quanto finora richiesto verrà, dopo attenta valutazione tecnica sulla fattibilità reale, recepito nel PUG, si “sarà realizzata una cosa grande sia per la Pubblica Amministrazione che per la cittadinanza”. Ringrazia, quindi, tutti coloro che si sono adoperati e ancora si adopereranno per il successo di questa operazione.

Il Consigliere comunale Dott. Giacomo Zaccaria riporta l'attenzione sul significato che dovrebbe avere un Piano Urbanistico Generale per attivare lo sviluppo sostenibile del territorio: flessibilità, compartimentabilità, integrazione e qualità della vita. Lo stesso concetto di turismo può essere

valutato considerando le peculiarità che caratterizzano un possibile sviluppo monopolitano: pluralità delle vocazioni, quindi non unicamente turismo, che vanno, pertanto integrate; visione equilibrata e funzionale, a partire dall'esistente (caratteristiche bio-morfologiche, disponibilità infrastrutturale) per la realizzazione degli insediamenti turistici. Esistono tuttavia, a suo parere, difficoltà di destagionalizzazione turistica per i numerosi limiti di cui soffre la Puglia, collocata sul limite esterno e periferico del territorio nazionale per cui sarebbe necessario valutare con attenzione un parametro di flessibilità occupazionale per l'utilizzazione di buona parte di forza-lavoro in attività differenti da quelle prettamente turistiche nel restante corso dell'anno. Lo sviluppo del territorio monopolitano sarebbe caratterizzato da originalità qualora si riuscisse:

- a dare sostanza alla dimensione di "qualità culturale" del Centro storico recuperando i numerosi contenitori di proprietà pubblica per farne luoghi di ricerca e studio, destinando le varie abitazioni private, una volta riqualificate, a residenze connesse alla fruizione dei beni culturali, artistici, ambientali. L'approdo turistico sarebbe logicamente collocabile all'interno del porto vecchio realizzando espansioni funzionali dell'intera area portuale verso nord;
- a definire l'area di Capitolo come turistica integrata tramite un raccordo tra la parte storica del centro urbano, l'area del Parco agrario degli ulivi e la rete degli insediamenti rupestri con il doppio risultato di una valorizzazione dell'immagine della produzione di qualità delle attività agrarie e la permanenza di flussi di visitatori in grado di recuperare spazi e tempi qualificati di relax;
- a sviluppare le contrade e i borghi rurali in una rete di vocazioni sovrapposte (imprese artigianali, strutture ricettive, attività agrarie) nei limiti della tollerabilità ambientale.

Sono tutti questi, ha concluso il Dottor Zaccaria, elementi di discussione e valutazione in una logica di lavoro in *progress*, graduale e costantemente verificato, per dare spazio all'iniziativa imprenditoriale e agli indirizzi pubblici di una politica seria e lungimirante.

Il Dottor D'Amico, responsabile del progetto, ritiene che gli obiettivi prefissati, per quanto riguarda questa prima fase, siano stati raggiunti. Sottolinea l'importanza che hanno avuto queste sessioni di ascolto e come questo contatto tra cittadinanza e staff tecnico e Pubblica Amministrazione continuerà anche attraverso la rete Internet. Questo, sottolinea, è un progetto finanziato dal Comune che riceve sostegno anche dalla rete, per cui quanto è stato finora ascoltato dalla viva voce dei cittadini, potrà essere ancora conosciuto tramite il blog, il forum; il tutto verrà tradotto nel DPP. Il successo di questa operazione è tale che anche i comuni vicini chiedono informazioni e dettagli e la stessa Regione ha mostrato forte interesse attualmente, soprattutto per quanto si riferisce al turismo. Infine l'Ing. Andrea Lo Russo, Dirigente della Ripartizione urbanistica del Comune di Monopoli, ribadisce la convinzione circa la vocazione turistica di Monopoli, ma non limitata al mare in quanto essa investe la campagna, la collina e la sua ricchezza storica e culturale; non per nulla una parte di territorio è considerato Sito di Importanza Comunitaria a livello europeo.

L'Ing. Rotondo da, infine, la parola ai cittadini sottolineando come questo contatto tra cittadinanza e staff tecnico assumerà un significato ancora più rilevante nella fase successiva in cui verrà presentato e discusso il DPP.

La dinamica dell'incontro è ancora quello dell'indicazione da parte dei cittadini di quelli che ritengono siano, sul tema dell'incontro "**Turismo, tempo libero, natura tra terra e mare**" i punti di forza e debolezza.

Così come negli incontri precedenti, i numerosi interventi, anche molto accesi, mettono soprattutto a fuoco i punti deboli, ma sono anche ricchi di proposte.

Punti deboli: difficoltà di accesso al mare e mancanza di parcheggi (abolito anche quello di porto Marzano di cui, si era sempre potuto fruire fino alla stagione attuale pur essendo di proprietà privata) (Amodio, associazione Mare libero a Monopoli); allagamenti dovuti alla compromissione

delle lame a causa dei lavori per la ferrovia (Maggi); barriere architettoniche, come il raddoppio della ferrovia, che impediscono la libera mobilità ai diversamente abili che non possono godere appieno del proprio tempo libero, né hanno accesso al mare. Una **proposta** per risolvere tale problema è quella di rendere fruibile l'ex colonia Di Vagno. Mancano piste ciclabili e parcheggi, marciapiedi in Piazza Aldo Moro e nel tratto S. Anna - Day hospital. Sia marciapiedi che piste ciclabili potrebbero, però, essere ricavati dalla riduzione della carreggiata delle strade più larghe (Bini, associazione 'Esistiamo' e associazione 'Per loro'). Pochi sono i giardini e non idonei a tutti. La **proposta** è realizzare verde di quartiere così che non sia necessario spostare i bambini lontano dalle proprie abitazioni. Occorrerebbe, però, anche realizzare la Cittadella dello sport, accessibile anche ai diversamente abili, un Acqua Park, luoghi per il gioco (A. Paolangelo, Associazione genitori bambini autistici).

La presenza del depuratore è segno di un cattivo utilizzo della costa nord che pure può essere considerata come la più bella da un punto di vista paesaggistico. La **proposta** è riqualificare la costa nord con attività portuali e turistiche (U. Salvagno).

Occorre rafforzare nel nuovo PUG la vocazione turistica attraverso: la valorizzazione della costa, la rivalutazione del centro storico, la riqualificazione della costa nord risolvendo il problema del Porto, se commerciale o turistico, l'eliminazione delle 'brutture' come cementeria, SICIE, depuratore, la realizzazione di un porto turistico (Vadalà, Associazione Mareincanto).

Scarsa è la cura del mare, visibili sono la progressiva erosione delle spiagge e il versamento di acque meteoriche (A. Alba, Associazione Mareincanto, imprenditore turistico a Capitolo).

Impossibile realizzare attrezzature per il tempo libero, come una piscina in quanto il 70% del suolo disponibile è utilizzato per parcheggio, mancano offerte turistiche abbinate a strutture ricettive alternative agli alberghi, come Bed and Breakfast, campeggi. **Proposta:** migliorare l'offerta turistica non solo realizzando parcheggi per i quali occorrerebbe redigere un piano specifico e prevedere di utilizzare un'area a 500 metri dalla spiaggia con bus navetta che garantiscano il trasporto per e dalle spiagge; rendere pedonale la strada litoranea e darvi una funzione mista: residenze, parcheggi, commercio. Così è possibile incentivare il turismo e destagionalizzarlo. Occorre differenziare l'offerta turistica in modo idoneo se si vuole competere con realtà anche internazionali (A. Alba, Associazione Mareincanto). A Monopoli non sono stati realizzati neanche quei parcheggi che il vecchio PRG aveva previsto in prossimità delle calette (M. Barbarito, Associazione Mare libero di Monopoli).

L'assenza di centri di aggregazione per i giovani è fortemente sentita (Alba, Maiellaro).

Quanto si sta discutendo è di forte complessità, non semplice da risolvere e anche discutere in tale contesto. Manca una proposta politica concreta. Monopoli è priva di tutto quanto possa incrementare la domanda turistica. Mancano una pinacoteca, un teatro, centri culturali di aggregazione (Maiellaro).

Punti deboli, ancora tanti: mancano le risorse, le lame sono ostruite, la mentalità degli abitanti non sembra cambiare, il condono edilizio rende dubbia qualsiasi riqualificazione della costa (Laganà).

Proposta: attrezzare la costa con sport acquatici, realizzare un teatro all'aperto a Lamandia, valorizzare Santo Stefano (Castello e Abbazia) (W. Laganà). Ancora: valorizzare la zona costiera (F. Comes, G. Muolo) sì da potervi passeggiare a piedi o in bici (F. Comes); stabilire una relazione tra PUG e PRC, porre attenzione alla viabilità, fornire servizi fondamentali, come uffici postali, risolvere il problema dell'acqua, da addebitare unicamente agli errati interventi dell'uomo, riqualificare la zona Nord (F. Tamborrino).

La mancanza di servizi nelle contrade, i vincoli di Piano, però, decaduti, l'impossibilità di ampliare le abitazioni esistenti, la scarsa illuminazione fanno sentire gli abitanti delle contrade ancora più isolati (Potenza).

Punti di forza: gli ulivi secolari e le chiese rupestri vanno considerati come risorsa di grande importanza per incentivare il turismo (Meo Evoli) così come il sistema ambientale, complesso,

che comprende le dune, la macchia mediterranea, la zona Lamandia (Tamborrino).

Se un **punto di forza** è avere 16 km di costa, i **punti di debolezza** del territorio sono molto più numerosi e consistenti. Mancano: una programmazione riguardo il recupero della costa dalla costante e progressiva erosione, interventi di destagionalizzazione del turismo, un'ideale infrastrutturazione, riqualificazione turistica della zona nord, gestione dei rifiuti. Molto forte è il livello di inquinamento del mare a cui bisogna urgentemente far fronte (C. Bellantuono, sindacato nazionale imprese balneari).

L'incontro si chiude intorno alle 21:00 con un leggero rinfresco: ulteriore occasione per scambiare idee e punti di vista.

[Lascia un tuo commento sull'incontro... partecipa al dibattito...](#)